

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337
Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 233

XXV domenica del tempo ordinario - Ciclo C - Salterio I

Nessuno può servire due padroni

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza». Luca 16, 10-13

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 21 settembre San Matteo, apostolo ed evangelista

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Brillo Ernesto (ord. moglie e figlie); +Boscolo Ada, Bertaggia Licurgo; +Fabris Angelina (ann.)

Domenica 22 settembre XXV del T.O.

Ore 9.30 Coretto

Celebra don Matteo Carraro

+Def. Fiorindo Benito; +Bellan Secondo, Perazzolo Stiver (ord. fam. Bellan Moreno)

Ore 11.00

Celebra don Matteo Carraro

40° ann. di matrimonio di Rosada Angelo e Busetto Luigina

Lunedì 23 settembre San Pio da Pietrelcina, sacerdote

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 24 settembre

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Mercoledì 25 settembre

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 26 settembre Ss Cosma e Damiano, martiri

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Venerdì 27 settembre San Vincenzo de' Paoli, sacerdote

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 28 settembre

Ore 11.00 *50° anniv. di Bizaro Mario e Fante Giulia*

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Amalia; +Idilia (12°)

Domenica 29 settembre XXVI del T.O.

Giornata del Seminario Diocesano

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

+Def. Maritan Elisabetta; +Gallo Bruna, Erminia, Felino; +Fiorindo Vincenzo e Pasquale (ord. Giada e Nicolò); +Don Ruggero Ruvoletto e Favero Orazio

Ore 11.00

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 21

Ore 14.30 Coretto e chierichetti

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Domenica 22

Pellegrinaggio

“Sulle orme di don Giuseppe Maroso”

Lunedì 23

Benedizione

Ore 21.00 Direttivo Associazione NOI

Martedì 24

Benedizione

Ore 21.00 Animatori AC

Mercoledì 25

Benedizione

Ore 20.45 Catechisti ad Arzergrande

Giovedì 26

Visita e comunione ai malati

Ore 15.00 Patronato aperto

Ore 21.00 Riunione volontari sagra

Venerdì 27

Visita e comunione ai malati

Gruppo pulizie D

Ore 20.45 Consiglio pastorale

Sabato 28

Ore 11.00 Preparazione battesimo

Ore 14.30 Coretto e chierichetti

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Domenica 29

Mattina: Patronato aperto

PENSIERO DELLA SETTIMANA

“Alla ricchezza,
anche se abbonda,
non attaccate il cuore”.

IL RITRATTO INEDITO DI PAPA FRANCESCO

In una lunga intervista concessa alla rivista dei gesuiti "La Civiltà Cattolica", Bergoglio parla a tutto campo di se stesso, dell'idea di Chiesa che ha in mente, delle peculiarità smarrite, della spiritualità gesuitica e dei suoi artisti preferiti

Alcuni passaggi dell'intervista

Chi è Jorge Mario Bergoglio?

«Non so quale possa essere la definizione più giusta... Io sono un peccatore. Questa è la definizione più giusta. E non è un modo di dire, un genere letterario. Sono un peccatore. (...) Sì, posso forse dire che sono un po' furbo, so muovermi, ma è vero che sono anche un po' ingenuo. Sì, ma la sintesi migliore, quella che mi viene più da dentro e che sento più vera, è proprio questa: "sono un peccatore al quale il Signore ha guardato"». E ripete: «io sono uno che è guardato dal Signore. Il mio motto Miserando atque eligendo l'ho sentito sempre come molto vero per me. Il gerundio latino miserando mi sembra intraducibile sia in italiano sia in spagnolo. A me piace tradurlo con un altro gerundio che non esiste: misericordando».

La santità

«Io vedo la santità nel popolo di Dio paziente: una donna che fa crescere i figli, un uomo che lavora per portare a casa il pane, gli ammalati, i preti anziani che hanno tante ferite ma che hanno il sorriso perché hanno servito il Signore, le suore che lavorano tanto e che vivono una santità nascosta. Questa per me è la santità comune. La santità io la associo spesso alla pazienza: non solo la pazienza come hypomoné, il farsi carico degli avvenimenti e delle circostanze della vita, ma anche come costanza nell'andare avanti, giorno per giorno. Questa è la santità della Chiesa militante di cui parla anche sant'Ignazio. Questa è stata la santità dei miei genitori: di mio papà, di mia mamma, di mia nonna Rosa che mi ha fatto tanto bene. Nel breviario io ho il testamento di mia nonna Rosa, e lo leggo spesso: per me è come una preghiera. Lei è una santa che ha tanto sofferto, anche moralmente, ed è sempre andata avanti con coraggio».

Le telefonate ai fedeli

«Ho visto che è stata molto ripresa dai giornali la telefonata che ho fatto a un ragazzo che mi aveva scritto una lettera. Io gli ho telefonato perché quella lettera era tanto bella, tanto semplice. Per me questo è stato un atto di fecondità. Mi sono reso conto che è un giovane che sta crescendo, ha riconosciuto un padre, e così gli dice qualcosa della sua vita. Il padre non può dire "me ne infischio". Questa fecondità mi fa tanto bene».

La Chiesa come ospedale da campo

«Io vedo con chiarezza che la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo e gli zuccheri alti! Si devono curare le sue ferite. Poi potremo parlare di tutto il resto. Curare le ferite, curare le ferite... E bisogna cominciare dal basso. La Chiesa a volte si è fatta rinchiudere in piccole cose, in piccoli precetti. La cosa più importante è invece il primo annuncio: "Gesù Cristo ti

Prossime attività 2013

Gita alle Isole di Venezia Sabato 5 ottobre

Programma:

Ore 8.00 Trasferimento con bus da Valli di Chioggia a Sottomarina imbarcadero "Ponte isola dell'unione".

Dopo un'ora e quaranta minuti di navigazione si arriva all'isola di **Murano**, famosa per la lavorazione del **vetro**, sulla quale si trovano ancor oggi moltissime fornaci che mantengono viva questa tradizione. Sosta di circa 1 ora per la visita ad una vetreria con dimostrazione della lavorazione del vetro soffiato e scolpito di un maestro vetraio e della Chiesa di San Donato.

Al termine si prosegue per **Burano** (arrivo alle ore 12.30 circa), sosta per la visita di questo caratteristico borgo di pescatori fondato su 4 isole vivacciate dalle facciate multicolori delle case, famosa soprattutto per la lavorazione del merletto, qui fiorita già nel XVI secolo. Pranzo a base di pesce (bevande incluse in ristorante) e tempo libero per visitare l'isola.

Nel primo pomeriggio continuazione per **Torcello**, sosta di circa 1 ora per la visita di questo piccolo centro che fu sede vescovile e centro amministrativo delle varie isole che la circondano come testimoniano i suoi monumenti. Oggi isola quasi inabitata, ma molto importante per la famosa Cattedrale intitolata a Santa Maria Assunta che custodisce l'importante mosaico del 'Giudizio Universale' (ingresso facoltativo € 4.00 da saldare in loco), la Chiesa di Santa Fosca, la 'locanda Cipriani', il 'Ponte del Diavolo' e il 'Trono di Attila'.

Al termine della visita, ritorno a Sottomarina dove l'arrivo è previsto per le ore 18.30 circa.

Trasferimento con bus da Sottomarina a Valli di Chioggia.

PREZZO PER PERSONA € 55,00

RIDUZIONE Bambini da 2 a 12 anni non compiuti con pasto per bambini - € 15,00

Pellegrinaggio in Terra Santa 21-29 aprile 2014

Catechismo e Iniziazione cristiana

Domenica 20 ottobre ore 9.30

Mandato ai catechisti con la presenza di tutti i bambini e i ragazzi delle elementari e delle medie.

A partire dalla data sopraindicata i gruppi di catechismo delle medie si troveranno tutti i venerdì di ogni settimana; i gruppi delle elementari invece si danno appuntamento nei giorni di sabato.

I fanciulli di 1ª elementare inizieranno sabato **9 novembre** alle ore 16.30 con la presenza dei genitori.

Giornata del Seminario Diocesano

Domenica 29 settembre 2013

Per una riflessione personale vi propongo l'omelia di don Giampaolo Tiengo nel suo 50° anniversario di sacerdozio qui a Valli. Trovate il testo all'ingresso della chiesa!

Gruppo Pulizie D

Diedolo Armando,

Picello Carlisa, Pinato Amalia